

COMUNE DI CODIGORO

Provincia di Ferrara

D.U.V.R.I.

Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Servizio di refezione scolastica con pasti veicolati e servizio di refettorio per le scuole dell'infanzia e primarie statali aa.ss. 2023/2024-2024/2025-2025/2026

Art. 26 D.Lgs. 81/2008.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Premessa

Il presente documento è allegato al capitolato speciale per il servizio di refezione scolastica per le Scuole dell'Infanzia e Primarie aa.ss. 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 e ne costituisce parte integrante.

La Legge 3 Agosto 2007, n. 123, "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", in caso di affidamento di lavori all'interno della propria azienda a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, ha previsto l'obbligo per il datore di lavoro di redigere il DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze).

Tale documento, allegato ai contratti di appalto o di opera, deve contenere tutti i rischi da interferenze tra i lavori delle diverse imprese che operano all'interno dell'azienda.

Spetta al datore di lavoro committente promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento considera il servizio nella sola parte della somministrazione in quanto la preparazione dei pasti e delle merende avverrà in Centro di Produzione Pasti dell'Impresa Appaltatrice.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto,
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui dovrà operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto,
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio di refezione si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale direttamente gestiti dall'istituzione scolastica, ove il datore di lavoro (dirigente scolastico) è diverso dal committente (Comune).

All'interno dei plessi, il personale scolastico provvede all'assistenza in mensa; la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice, alla presenza di alunni e del personale scolastico.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è costituito dal presente documento eventualmente modificato e integrato con le specifiche segnalazioni della ditta appaltatrice o dalla direzione scolastica relative a interferenze sopravvenute.

2. Committente/proprietario

Denominazione	Comune di Codigoro
Indirizzo	Piazza G. Matteotti, 60
Telefono e Fax	0533 729111 - 0533 729548
E-mail	istruzione@comune.codigoro.fe.it
Codice fiscale	00339040388
Partita IVA	00339040388
Responsabile del Servizio	Resp. Servizio Pubblica Istruzione, Formazione professionale, Erp e Teatro dott.ssa Alessandra Ruffoni
Indirizzo	Piazza G. Matteotti, 60
Telefono e Fax	05333 729540
PEC	codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

3. Informazioni generali delle scuole

Istituzione scolastica	Istituto Comprensivo Statale di Codigoro
Indirizzo	Via Massarenti, 1 Codigoro (FE)
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Ines Cavicchioli
Telefono e Fax	0533 710427
E-mail	FEIC815007@istruzione.it
Plesso	Scuola dell'Infanzia "Pollicino" di Codigoro
Indirizzo	Viale della Resistenza, 36/C
Telefono e Fax	0533 711694
Plesso	Scuola dell'Infanzia di Mezzogoro

Indirizzo	Via Alessandro Manzoni
Telefono e Fax	0533 95050
Plesso	Scuola dell'Infanzia di Pontelangorino
Indirizzo	Via Centro, 88
Telefono e Fax	0533 932020
Plesso	Scuola Primaria "Beniamino Biolcati" di Codigoro
Indirizzo	Via Massarenti, 7
Telefono e Fax	0533 711177
Plesso	Scuola Primaria "A. Capuzzo" di Pontelangorino
Indirizzo	Via Centro, 88
Telefono e Fax	0533 98295

4. Impresa appaltatrice

Denominazione	...
Indirizzo	...
Telefono e Fax	...
Codice fiscale	...
Partita IVA	...
Numero iscrizione C.C.I.A.A.	...
Posizione INPS	...
Posizione INAIL PAT	...
Datore di lavoro	...
Responsabile del S.P.P.	...
Rappresentante dei lavoratori	...
Medico competente	...

5. Il servizio in appalto

Il servizio di refezione, affidato in appalto con la tipologia di “pasti pronti veicolati” (ovvero pasti e merende pronti per il consumo, preparati nel centro di produzione pasti, asportati e distribuiti nelle varie scuole) comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

1. consegna giornaliera dei pasti presso le scuole e ricezione dei pasti presso i terminali di distribuzione;
2. servizio di somministrazione, che comprende le seguenti mansioni:
 - apparecchiatura tavoli,
 - scodellamento, porzionatura e distribuzione dei pasti,
 - pulizia, riordino dei tavoli, lavaggio e riordino delle stoviglie e gestione dei rifiuti;
3. al termine della refezione, perfetta pulizia e disinfezione giornaliera dei locali di cucina, dei relativi arredi e suppellettili, nonché degli arredi dei refettori, impiegando un adeguato numero di addetti;
4. pulizia dei locali mensa. Si richiede la compilazione giornaliera di una specifica scheda di registrazione delle pulizie e disinfezioni, secondo quanto previsto dal manuale HACCP.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura dei materiali di consumo (detergenti, disinfettanti ecc.) e delle attrezzature (macchine aspirapolvere, macchine lavapavimenti, lavavetri ecc.) necessarie, con esplicito obbligo di impiegare prodotti non nocivi. Presso ogni punto di somministrazione dovrà essere presente la scheda tecnica e la scheda di sicurezza di ogni prodotto di pulizia utilizzato.

6. Aree interessate

L'attività in appalto si svolge nei locali di proprietà comunale evidenziati negli schemi planimetrici allegati (A2).

7. Data di inizio e durata

L'attività in appalto avrà la durata degli anni scolastici 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026.

8. Contemporaneità con l'attività della scuola

I locali di proprietà comunale in cui si svolge il servizio di refezione sono situati all'interno dei plessi che ospitano le scuole dell'infanzia e primarie sopra indicate.

Nei momenti di esecuzione del servizio di refezione oggetto di appalto non sarà presente personale comunale.

Nei momenti di scodellamento e consumo del pasto saranno presenti le/gli alunne/i e gli insegnanti, occasionalmente i referenti della Commissione Mensa.

Nelle fasi di pulizia e sanificazione dei locali (sala mensa, cucina, spogliatoi, servizi igienici) non sarà presente il personale scolastico.

9. Informazioni e procedure generali

9.1. Ingresso dei veicoli e scarico merci

Non è previsto l'ingresso di veicoli dell'impresa appaltatrice nelle aree scolastiche. Le attività di carico e scarico si svolgono in orari differenti rispetto agli orari scolastici di ingresso e uscita dal plesso.

9.2. Impianti

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici. Il committente provvede alla manutenzione e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

9.3. Gestione emergenze

Si rinvia al piano di emergenza del plesso scolastico. La ditta appaltatrice è tenuta a dotarsi di una propria cassetta di primo soccorso. È attivo un impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica.

È presente cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, i pulsanti di allarme ed il divieto di fumo.

Esiste una squadra di emergenza adeguatamente formata e vengono fatte periodicamente le prove di evacuazione. L'impresa deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando alla scuola e al Comune eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei.

9.4. Smaltimento rifiuti

Ogni lavorazione inerente allo svolgimento del servizio deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

9.5. Barriere architettoniche presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. L'eventuale percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

9.6. Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori dell'impresa che eventualmente per il personale scolastico, il quale dovrà sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

9.7. Utenze

La fornitura di servizi da parte del Comune nelle sedi scolastiche riguarda l'acqua potabile che può essere prelevata nei locali scolastici (sala mensa, zona sporzionamento pasti e servizi igienici) tramite gli appositi rubinetti e l'energia elettrica che può essere utilizzata mediante le prese ubicate nei vari locali scolastici.

9.8. Attrezzature e arredi

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà del committente e/o della scuola.

È consentito l'utilizzo da parte della ditta delle attrezzature di proprietà comunale, consegnate alla ditta stessa, che deve provvedere alla manutenzione osservando le seguenti regole:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione.

La ditta appaltatrice deve informare il responsabile della scuola se utilizza attrezzature che possono comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio o il personale scolastico,. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

9.9. Lavorazioni che richiedono specifica autorizzazione

Eventuali attività diverse da quelle previste dal presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente e dalla scuola.

10. Rischi da interferenze e costi della sicurezza.

A mero titolo esemplificativo, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha suggerito di considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro gestito dall'istituzione scolastica dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore, esistenti nel luogo di lavoro gestito dall'istituzione scolastica,

- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per l'analisi del rischio si sono utilizzati 6 livelli di rischio:

1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi nel medio/lungo periodo.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi immediati o nel breve periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

I rischi da interferenze sono stati divisi in due tipologie: rischi generali e rischi specifici.

10.1. Rischi generali da interferenze

I rischi generali sono rischi presenti in tutte le attività connesse all'esecuzione di appalti all'interno dell'edificio scolastico (**cfr scheda 1**). Sono dunque rischi che prescindono dalla specificità dei lavori ma che rivestono carattere di generalità. Riguardano in particolare le operazioni di trasporto, smaltimento rifiuti e gestione emergenza.

Le imprese nelle loro valutazioni (integrazione del DUVRI con eventuali misure aggiuntive) dovranno tener conto non solo dei rischi da interferenze riportate nella sezione a loro riservata ma anche di quelli generali.

10.2. Rischi specifici da interferenze

Riguardano l'attività oggetto dello specifico appalto e interessano solo l'impresa che dovrà provvedere alla loro esecuzione (**cfr scheda 2**).

10.3. Stima dei costi della sicurezza

L'art. 26, comma 5 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 prevede che: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi

della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data”.

Al comma 6 dello stesso articolo si dispone che: "Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture”.

11. Disposizioni generali per la sicurezza dei lavori di appalto

Di seguito sono elencate le disposizioni generali cui le imprese appaltatrici dovranno attenersi:

- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorrerà concordare con il referente della scuola le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate;
- tutto il personale dell'impresa dovrà esporre per tutto il tempo di permanenza nella scuola la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro (ai sensi dell'art.6 L.123/07);
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.);
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- non si dovranno ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare sarà rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale;
- non si dovranno lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- non si dovranno spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il referente della scuola;
- qualora si renda necessario l'uso di fiamme libere o di attività che presentino rischio incendio, l'impresa informerà preventivamente il referente della scuola al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione del rischio;
- è severamente vietato fumare in tutti i locali della scuola;
- l'impresa avrà l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività scolastica. Così come dovrà essere ridotta al minimo l'emissione di polveri, avendo cura di realizzare idonee barriere antipolvere al fine di evitarne la presenza negli ambienti scolastici;
- l'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature di sua proprietà conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica;
- se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa sarà obbligata ad integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.

12. Determinazione dei costi relativi ai rischi da interferenze

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) sono descritti nelle schede 1 e 2.

I costi relativi alle misure di sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi da interferenza sono stati valutati pari a € 0,00 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi si ottengono con la sola applicazione delle misure organizzative e operative descritte nel prospetto sopra indicato.

Il presente DUVRI è comunque suscettibile di eventuale integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento del servizio di refezione scolastica.

Rischi generali da interferenze I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.						SCHEDA 1
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
1	Affidamento di lavori a imprese esterne <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</i>	Contatto "rischioso" tra il personale dell'istituzione scolastica e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.	Moderato	Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.	Il Dirigente scolastico promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio del servizio la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Dirigente scolastico provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate).	
Rischi generali da interferenze I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.						SCHEDA 1
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
2	Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola. <i>Conseguenze: investimenti, urti</i>	Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione. Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale	Moderato	Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.	Il personale scolastico è tenuto a: - non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. - non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.	
3	Accesso alle aree oggetto di lavori. <i>Conseguenze:</i>	Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di appalto.	Moderato	L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di appalto lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio	Il personale scolastico è tenuto a: - rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa. - non utilizzare le attrezzature di proprietà	

DUVRI

	<i>urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.</i>			elettrico, sostanze pericolose, ecc.).	dell'impresa.
4	Smaltimento rifiuti <i>Conseguenze: tagli, abrasioni</i>	Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	Moderato	È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi). Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine. Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.	
5	Emergenza <i>Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	Moderato	Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.	Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.

Rischi generali da interferenze I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					SCHEDA 1
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
6	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	Moderato	Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola. È onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.	Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola.
7	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola	Moderato	I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta operino all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.	
8	Emergenza <i>Conseguenze:</i>	Assenza impianto di illuminazione di emergenza;	Moderato	Laddove lo svolgimento delle attività di appalto avvenga fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Appaltatrice dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando	

Rischi generali da interferenze I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti.					SCHEDA 1
	<i>contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>			precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Appaltatrice, dovrà fornire il proprio personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.	

Rischi specifici da interferenze <i>Servizio di mensa (senza l'uso della cucina)</i>					SCHEDA 2
N°	SITUAZIONI DI PERICOLO	RISCHI DA INTERFERENZE	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
1	Emergenza <i>Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Ingombro vie di esodo Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	Moderato	Non ingombrare i corridoi e le vie di fuga con carrelli porta vivande o altro materiale che ostacoli il deflusso delle persone in caso di emergenza. Partecipare alle prove di evacuazione. In caso di evacuazione generale (segnale di allarme): - liberare i passaggi da eventuali attrezzature che ostacolano l'esodo; - abbandonare i locali seguendo le vie di esodo; - raggiungere il punto di raccolta dove un incaricato della ditta effettuerà l'appello; - attendere il cessato allarme per rientrare nei locali.	Effettuare la pulizia e il lavaggio dell'area. Segnalare la presenza di superfici bagnate mediante adeguata cartellonistica (prima e dopo la superficie bagnata). La pulizia e il lavaggio dell'intera superficie dei locali adibiti a mensa deve essere effettuata lontano dalla distribuzione dei pasti.
2	Pavimento umido; Presenza di sostanze chimiche, di parti taglienti o superfici calde <i>Conseguenze: scivolamenti, inciampamenti, urti, tagli, esposizione ad agenti chimici e fisici.</i>	Rischi di caduta per inciampo, pavimento bagnato, scivolamento Contatto con prodotti chimici o sostanze Contatto con parti taglienti Contatto con parti a temperatura elevata	Moderato	Durante la distribuzione dei pasti può capitare che questi cadano accidentalmente a terra. Non transitare su aree rese umide a causa del lavaggio delle stesche per la rimozione del materiale caduto. Qualora si renda necessario depositare temporaneamente (lontano dalle uscite di emergenza) del materiale nei locali scolastici, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora vengano preparati cibi o bevande a temperatura elevata (es. caffè) adottate tutte le misure di sicurezza affinché nessuno venga a contatto con le superfici calde o sostanze (es. versamenti di liquidi). Non lasciare mai incustoditi oggetti con parti taglienti (es. lame di coltelli), prodotti chimici (anche contenitori vuoti) o altri tipi di attrezzature. Qualora le pulizie vengano effettuate dall'impresa con propri materiali è obbligatorio reperire le schede di sicurezza relative alle sostanze utilizzate. È fatto divieto travasare sostanze o prodotti in contenitori non correttamente etichettati.	Effettuare la pulizia e il lavaggio dell'area. Segnalare la presenza di superfici bagnate mediante adeguata cartellonistica (prima e dopo la superficie bagnata). La pulizia e il lavaggio dell'intera superficie dei locali adibiti a mensa deve essere effettuata lontano dalla distribuzione dei pasti.
3	Presenza di germi	Rischi biologici	Modesto	Durante l'attività utilizzare la normale prassi igienica personale-	

DUVRI

	oltre i limiti consentiti <i>Conseguenze:</i> <i>Esposizione a batteri, virus, miceti</i>	Dovuti alla presenza di agenti patogeni, funghi, ecc..			
--	---	--	--	--	--

